

In ordine alle acque provenienti dalle alture della Madonnina, cagione di gravi danni pel nubifragio di alcuni mesi sono, si passa alla nomina di una commissione di 3 membri, che riesce composta di Sgorlo, Vassallo, Borreani.

Per l'affitto di locali per l'ufficio telegrafico si concedono le 4 camere attigue alla Corte d'Assisie, occupate dal tipografo signor Dina, al prezzo di lire 300, con pieni poteri al Sindaco per la stipulazione del contratto.

Esauriti così gli oggetti, si scioglieva la seduta.

Uno dei 30.

LETTERA APERTA

a Peplos della « Gazzetta »

Caro Peplos,

Forse tu non ti ricordi più in quale occasione ci siamo incontrati l'ultima volta; nè io lo esigo da te, perchè noi miseri mortali non ascritti alla compagnia dei grandi esploratori dell'avvenire restiamo nell'ombra, paghi soli dei bollettini ufficiali annunzianti le vostre scoperte; io però mi ricordo di te e ti ricordo sorridente di nozze recenti affaccendato a ricever l'omaggio delli amici. E poichè più nessuna novella di te era giunta tra noi, sono lieto ora di darti il benvenuto sulle colonne della *Gazzetta*.

Veramente avrei potuto rivederti qualche volta su le colonne della *Piemontese*, ma, in confidenza e che la cosa resti fra noi, non ti nascondo che non mi sapevo ripromettere un diletto intellettuale qualsiasi a scorrere quei noiosi resoconti politici che mi sapevano di saccheggio letterario malgrado avessero il gran pregio di non essere troppo gravidi di considerazioni politiche. Santo Dio! Voialtri uomini pubblici siete tanto sibillini che in omaggio

TERME

Le Terme d'Acqui e la loro classificazione Idrologica

Comunicazione fatta al 3.^o Congresso idrologico nazionale dal Dottor DOMENICO DE-ALESSANDRI, Medico Direttore delle Terme d'Acqui.

Dietro a siffatto criterio, ritornando alle Terme d'Acqui, e passando in rivista le diverse analisi che in varie epoche se ne sono praticate, noi troviamo che, salve leggere differenze in più od in meno, tutte vanno d'accordo nel segnalare come principi chimici prevalenti allo stato elementare lo *zolfo*, il *cloro*, il *sodio*, ed il *calcio*, ed allo stato di combinazione tra i corpi fissi il *cloruro di sodio* ed il *solfato di calce*, e tra i *gassosi l'acido solfidrico od idrogeno solforato*.

Ora quali saranno dal punto di vista clinico quelli fra i suddetti principi chimici che più risponderanno ad indicazioni terapeutiche ben determinate, e che quindi avranno diritto di preferenza nella nomenclatura di queste Terme? Se si consultano i più auto-

alla diplomazia giornalistica il più delle volte finite per non dir nulla addirittura.

Se non che il ricordo di te mi si affaccia ora in un momento di suprema intimità! Il tuo fattorino o garzone (beato te!) porta i giornali mentre tu sei a letto, e al gelido annunzio della neve tu ti crogioli tra le lenzuola. Ci son dei momenti in cui l'associazione di idee diventa importuna per noi scapoli specialmente, cui non sempre il calduccio del letto presenta le seduzioni potenti.

Tu intanto mi sciupi uno splendido titolo di lirica De-Mussettiana: *la neige qui tombe*. Comprendo che in questo caso l'estro poetico sia disperso da altre cause e tu stia ricordando con segreta compiacenza una delle più belle liriche di Tibullo; ma, per la tua tranquillità, io vorrei che lo sguardo indiscreto del lettore non penetrasse oltre il velame della interessantissima notizia, per la sola ragione che i personaggi dell'idillio non si troverebbero nelle identiche condizioni giuridiche di quelle indicate dal poeta latino.

E poichè ci sono, ti dico un'altra cosa. Sei stato a lungo indeciso se dovevi smettere lo pseudonimo e presentarti col tuo proprio nome. Senti amico: se avessi potuto darti un consiglio in quel momento ti avrei detto: non sei entrato da molto nel gran veglione della stampa: tieni per poco ancora il costume d'Ellenia; il costume copre le forme di Fidia e la forma bizantina, il frizzo fiorentino e la grossa facezia monferrina; e in ultimo, non è necessario che io te lo dica, all'uomo pubblico accade precisamente il contrario di ciò che accade a donna pubblica: paghi o non paghi il pubblico, questa si sveste da sè; quello invece è svestito dal pubblico che paga... il soldo pel giornale e ogni soldo che paga è una scoria di pseudonimo che cade.

Ecco: a giustificare la tua lettera della *Gazzetta* ci sarebbe un'ultima considerazione.

Nell'uomo pubblico, all'estero c'è il corrispondente che riflette la luce elettrica sui grandi fogli nazionali, e poi c'è anche il *reporter* che nelle ore

revoli trattatisti di idrologia medica tutti convengono nell'assegnare un'azione fisiologica e terapeutica di primaria importanza tanto al cloruro di sodio quanto all'idrogeno solforato.

Ma qui mi si potrà obiettare: Questi due principi, uno fisso e l'altro gassoso, che la chimica ha rinvenuto nelle Terme d'Acqui, vi sono essi contenuti in proporzioni tali da valere di titolo nella loro classificazione? Per rispondere adeguatamente a siffatta domanda, mi è d'uopo sottoporre a più dettaglio esame le varie analisi che di esse si sono fatte.

E primieramente per quanto spetta al cloruro di sodio, il celebre Padre FERRARIO che primo le ha analizzate nei tempi recenti, ne trovò nell'acqua della *Bollente* grammi 1,500, ed in quelle d'oltre Bormida da grammi 0,602 a 1,500. Successivamente il Prof. CANTU' praticando le sue ricerche sulle sole acque della *Bollente*, confermò esattamente l'analisi del FERRARIO per quanto spetta al sal comune, solo vi rinvenne in più la presenza del *jodio*, del *boro*, e del *bromo*; da ultimo il Prof. BUNSEN istituendo la sua analisi sulle acque delle Terme oltre Bormida, riettificò quella del FERRARIO, facendo salire il cloruro di sodio da 0,602 a grammi 1,750. E' dunque fuori dubbio

d'ozio si mette in pantofole e manda ai giornaletti del villaggio quasi natio le lettere destinate a esser commentate dai buoni provinciali. A meno che in subordine si possa supporre che l'epistola della *Gazzetta* avesse carattere privato, e allora il direttore ti avrebbe fatto un tiro birbone a pubblicartela. E allora, buon *Peplos*, io ti domando se tra il Campanaio di *Notre Dame* e il Campanaio di S. Guido non vi sia altra cosa più interessante che la neve che cade e il sale che si sparge per le vie. Addio, buon *Peplos*, tu potrai dire che io sono un importuno e anche peggio: io non me ne adonterò e coglierò quest'occasione per stringerti la mano.

Tuo Fb.

CORRISPONDENZE

L'assoluzione dell'Avv. Angelo Monti

GENOVA — Ci scrivono:

« Davanti alla Corte di Appello di Genova, dopo tre giorni di discussione, ebbe termine il processo a carico dell'Avv. Angelo Monti e Abib Gaudina, ispettore di pubblica sicurezza, imputati: di truffa per lire 950 il Monti, di tentativo di truffa di lire 5000 il Monti ed il Gaudina.

Il Gaudina era difeso dall'Avv. Priario; il Monti dall'Avv. Fiorini di Acqui e dall'Avv. Erizzo, i quali con abile arringa e con eloquenza sostennero le ragioni dei loro clienti. Ultimo a parlare fu l'Avv. Fiorini che con dotta, efficace, eloquentissima ed appassionata parola pronunziò una splendida orazione in difesa del Monti, religiosamente ascoltata dal numeroso pubblico e dalla Corte che si mostrò impressionata dalle valide argomentazioni che seppe addurre l'Avv. Fiorini.

La Corte con elaborata sentenza assolse il Monti pel primo fatto per non provata reità, e dichiarò non farsi luogo a procedere per il reato di tentativo di truffa a carico tanto del Monti che del Gaudina, e condannò la parte civile nelle spese. »

che tutte le Terme d'Acqui, contenendo da grammi 1,500 a 2 all'incirca di cloruro di sodio, vogliono di pien diritto essere comprese nel gruppo delle *clorurate sodiche*.

Per quanto poi concerne l'idrogeno solforato nell'analisi del FERRARIO, riportata dal GARELLI e dal GRANETTI, se ne riscontrano c. c. 20,667, pari a grammi 0,0234 nell'acqua della *Bollente*, c. c. 29,645 pari in peso a grammi 0,0350 nelle Terme oltre Bormida, e c. c. 57,172 eguali a grammi 0,0675 nell'acqua fredda del Ravanasco; oltre alla presenza in tutte di notevole quantità di solfuro di calcio.

Il Prof. CANTU' rettificando tutte le suddette analisi, si trovò in pieno accordo col FERRARIO, dosandovi l'acido solfidrico c. c. 20,266 pari a grammi 0,0224, ed il solfuro di calcio in grammi 0,1248, con tracce notevoli di jodio, di boro e di bromo.

Il Prof. BUNSEN, praticando come già dicemmo, le sue ricerche sulle sole acque delle sorgenti termali oltre Bormida, mentre riusciva a rinvenirvi il cloruro di sodio in molto maggior proporzione dei suoi predecessori, non ha però potuto dosarvi l'acido solfidrico; ma si fece premura di dircene la ragione, vale a dire perchè esso ha do-

TRA TOCCHI E TOGHE

Il Concerto in Pretura.

Come annunciammo ai nostri lettori, Giovedì ultimo scorso è finito il concerto del Circolo *La Concordia* con la sentenza dell'On. Sig. Pretore di questa Città.

Dopo l'escussione di alcuni testi e la lettura dei documenti della causa, tra cui l'articolo elogiativo della *Gazzetta d'Acqui*, l'Avv. Persi della parte civile richiese la condanna di entrambi i giudicabili, attaccando però in principalità la responsabilità del Sig. Emilio Bonziglia.

Diversamente opinava il rappresentante del Pubblico Ministero in persona dell'Ill. Sig. Avv. Anastasio Mascherini, il quale con eloquio veramente ammirabile e con rara sapienza, suscitando spesso l'allegria del pubblico affollato, domandava l'assolutoria del Bonziglia e la condanna del Maestro Battioni!! Affermando, a sostegno della mirabilissima tesi, trattarsi nella fattispecie di concerto privato nei rapporti colla responsabilità del Bonziglia, *pubblico* invece nei rapporti col Battioni, pel quale chiese una condanna che, bontà sua, limitò al minimo comminato della legge attesa la buona fede del Maestro... buona fede che, trattandosi di delitto, discrimina e non scusa, locchè, per quanto proclamato dalla Suprema Corte di Roma, sembra ignorare il dotto e valoroso oratore, che trovò tuttavia il modo di dire roba da chiodi, con quella forma eletta che gli è abituale, della Corte di Roma e dei suoi componenti.

L'Avv. Accusani, pel Signor Emilio Bonziglia, chiede una sentenza di assoluzione pel suo difeso, confortando di sode ed assennate argomentazioni la felicissima sua arringa diretta a dimostrare che *pubblico* non vuol dire *privato* e che alla legge non può in alcun modo darsi l'interpretazione che piacque affermare alla Corte di Roma; aggiungendo che, anche accettandone il principio, non è provato in causa

vuto praticare la sua analisi sulle acque trasmesse in bottiglie nel suo gabinetto, mentre la dosatura dei gaz in esse contenuti non può farsi che alla loro scaturigine. E' però degno di nota che il chiaro prof. dell'Università Heidelberg vi riscontrò lo zolfo in stato di combinazione con tre diverse basi, la stronziana, la calce, e la potassa.

Il Prof. SOBRERO, approfittando dell'occasione che trovavasi in Acqui per ragione di cura, credette di riparare a siffatta lacuna, praticandone la *solfidrometria*; la quale diede per risultato, per ogni litro d'acqua della *Bollente*, acido solfidrico c. c. 2,698, per le calde oltre Bormida c. c. 2,448, e per la fredda del Ravanasco c. c. 19,584. Per verità queste cifre discordano assai da quelle delle analisi surriferite, ma noi sappiamo, come avverte benissimo il GARELLI, che i risultati che si possono ottenere coll'ingegnoso procedimento del DUPASQUIER, non sono che approssimativi, e che quindi non possono in verun modo distruggere i risultati positivi delle altre analisi quantitative, tutte e due uniformi, e pratiche con rigore scientifico da due eminenti chimici col metodo ordinario.

(Continua).